

Via Manzoni 20 / 24067 / Sarnico (BG) / ITALY

Tel. 035.4262410 / 335.6464189

info@prospettivanevskij.com

Solstizio nascosto

Cascina Paci. 17/23 marzo 2011

Origine / country: Italia, 2011

Regia / direct by: Manuele Cecconello

Camera: M. Cecconello

Fotografia / director of photography: M. Cecconello

Montaggio / editing: M. Cecconello

Musica / music: J. S. Bach

Produzione / production: Prospettiva Nevskij

Durata / lenght: 56 minuti / minutes

Biografia

Terminati gli studi in Lettere con una tesi su Andrej Tarkovskij, dopo una collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema di Torino, Manuele Cecconello intraprende un percorso professionale che si concentra sulla produzione e sulla didattica dell'audiovisivo. Dopo una prima esperienza lavorativa nell'ambito della formazione all'immagine per soggetti diversamente abili, Cecconello guida per tre anni la casa editrice GS, allestendo un catalogo che ha come tema centrale la saggistica cinematografica. Negli anni '90 l'attività artistica – sviluppata tra fotografia e cinema sperimentale – inizia a rivolgersi al mercato, dando avvio alla società di produzione Prospettiva Nevskij. Dal 1992 Cecconello ha diretto oltre un centinaio di opere, frequentemente selezionate per la partecipazione a festival e rassegne.

Al 2006 risale il primo lungometraggio a soggetto, "Beato colui che sarà visto dai tuoi occhi", che promuove il Santuario di Oropa (Biella) attraverso un racconto di ricerca dove coesistono registro documentaristico e slancio visionario. Nello stesso anno Cecconello è ospite con una rassegna antologica di opere al 28° Festival del cinema latinoamericano di L'Havana, Cuba; nei giorni del Festival Cecconello gira un videodiario intitolato "Cuban experimental winter", una riflessione in prima persona sul cinema sperimentale. Nel 2007 Cecconello riceve il premio "L'occhio insonne" al II° Festival di poesia civile di Vercelli; nello stesso anno il regista realizza "Olga e il tempo. Parte prima: epica minima del mattino", film che è stato in concorso in numerosi festival internazionali aggiudicandosi vari premi tra cui il premio per il miglior documentario al Flahertiana International Documentary Festival di Perm (Russia) e il Gran Premio della Giuria al XXVI° Festival di Annecy (Francia).

Ultimi titoli: Beato colui che sarà visto dai tuoi occhi; Ritratti a luglio – Il motivo della brezza; Preghiera n. 7; Passi sulla neve; Gorgo; SIS - Stazione Idrometrica Santhià, 2006. Olga e il tempo – Epica minima del mattino; Germinale; Preghiera n. 8; Memento; Cuban experimental winter; Russian documentary autumn; Sun symbol, The morning, hoc erat in votis, 2007. La Passione di Sordevolo, Thaoma, 2008. Olga e il tempo – Equinozio del pomeriggio; Stro_logo. Autobiografia del torrente Strona; Rinaldo Rigola. L'onorevole operaio, 2009. Sentire l'aria, 2010. Le cose ultime, 2011.

Sinossi

Immergersi nei silenzi della montagna per trovare dentro di sé la voce della natura e dell'arte: è stata questa la via seguita dal pittore biellese Placido Castaldi che da 45 anni ha scelto di vivere isolato dal mondo, nella quiete della sua baita dove ha prodotto le opere della maturità. Un documentario "dipinto" che fa immergere lo spettatore nel mondo dell'artista e dell'uomo restituendone le asprezze caratteriali al pari della dolcezza dei gesti antichi. Un uomo che ha saputo sfidare i propri limiti e la propria paura scalando le cime più impervie e che oggi combatte la battaglia più grande per non cedere al tempo le conquiste di una vita di arte e di un'indipendenza orgogliosa e quasi selvatica.